

Istituto Montessori, “E’ ritornato il sole a scuola”

ilmediano.com/istituto-montessori-e-ritornato-il-sole-a-scuola/

4/2/2017

Di C.S. -

Seminario sui rimedi per bloccare il rapido cambiamento del clima provocato dal riscaldamento globale per dissennata emissione di “gas serra”. Mercoledì 8 febbraio 2017 –ore 10.00. Auditorio multimediale “Biagio Auricchio”.

Presso l’Istituto Montessori, mercoledì 8 febbraio 2017 – ore 10.00 – ritornerà il sole in classe, che sarà riportato dalla premurosa ambasciatrice dell’ANTER dott.ssa Daniela Gentile, scortata da esperti collaboratori, affiancati dall’ing. Antonino Pardo, i quali integreranno il loro contributo formativo, educativo, scientifico e tecnico-operativo, già in atto fin dalla prima fase ossia dal 23 novembre 2016 allorché, dopo la piantumazione e la drammatizzazione in giardino, intervennero per solennizzare convenientemente la Festa degli Alberi nel nostro auditorio multimediale.



E’ opportuno qui ricordare che i nostri alunni durante quell’evento, in concomitanza con la Festa degli Alberi, stipularono un patto con l’ANTER per diventare “Alunni per le energie rinnovabili”.

Da allora diffondono messaggi per l’uso consapevole dell’energia pulita e il decalogo di “M’illumino di meno” da osservare in casa.

In quell’occasione, gli operatori della prestigiosa Associazione, utilizzando con approccio ludico una sofisticata strumentazione tecnologico-didattica, tennero il seminario della prima fase del corrente anno scolastico sulla tutela, promozione e sviluppo della green economy contro il riscaldamento globale che sta apportando seri problemi al nostro pianeta.

Al termine dei lavori, completati con una forte carica di sensibilizzazione alla tutela e diffusione delle energie rinnovabili, gli esperti proposero agli allievi di approfondire le problematiche produttivamente, preparando nei nostri attrezzati laboratori, elaborati e manufatti da presentare in concorrenza all’imminente Anter Green Awards.

Orbene, i lavori sono stati terminati e sono pronti per la consegna, in questa seconda fase; ma il patto rimane sempre operativo in quanto le tematiche ambientali circolano come le degnità vichiane trasversalmente in tutti i saperi disciplinari talché il Piano della nostra offerta formativa le fonde in cultura unica, conciliando la cultura umanistica con quella scientifica per evitare ogni previsione catastrofica che potrebbero causare i gas serra naturali, aggravati da quelli antropici, ossia da quelli prodotti spregiudicatamente dall’uomo con la combustione dissennata dei carburanti fossili e da tutto ciò che di diabolico per interessi di mercato si trasforma in protossido di azoto che caratterizza la famigerata terra dei fuochi, ai confini di questo territorio.